

L. L. KOFANOV

**CRONACA DEL III SEMINARIO SCIENTIFICO PERMANENTE
DEI GIOVANI STUDIOSI “DIRITTO ROMANO E ATTUALITÀ”
SUL TEMA “CONTRATTI, DELITTI E RESPONSABILITÀ NEL
DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO ROMANO E
CONTEMPORANEO”,
TARTU, 25–30 AGOSTO 2006**

Il terzo seminario scientifico permanente dei giovani studiosi “*Diritto romano e attualità*” è stato organizzato dall'Università di Tartu (Estonia) nell'ambito di attività del *Centro di Studi di Diritto Romano*, con il sostegno organizzativo dell'*Istituto della storia generale dell'Accademia delle scienze di Russia*. Presidente del Comitato organizzativo – L. L. Kofanov, coordinatore del Comitato organizzativo a Tartu – M. Luts, membri del Comitato – A. Lill, H. Siimets Gross, M. Ristikivi, S. S. Safronova, K. Tanev, A. Kelli, T. Ein. L'argomento del seminario del 2006 è stato quello dei «*Contratti, delitti e responsabilità nel diritto pubblico e privato romano e contemporaneo*», l'obiettivo quello di sostenere l'attività scientifica dei giovani studiosi della Russia allo scopo di intensificare ulteriormente lo studio di diritto romano in Russia ed elaborare i problemi attuali di diritto romano come fondamento del diritto europeo contemporaneo in collaborazione con studiosi d'Italia e dei paesi dell'Europa orientale. Questo è già il terzo seminario organizzato con l'appoggio della *Fondazione statale delle Scienze umanistiche di Russia*.

Lingue ufficiali del seminario sono state il russo e l'inglese.

Al seminario sono stati invitati giovani studiosi e professori di diritto romano di diverse Università della Russia che sono collaboratori delle filiali del *Centro di studi di diritto romano* e laureati del *Corso di perfezionamento sul diritto romano* organizzato dal *Centro di studi di diritto romano* alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università statale di Mosca “M. V. Lomonosov”. Al seminario hanno partecipato circa 40 studiosi di Russia, Estonia e Bulgaria.

Il seminario è iniziato il 25 agosto 2006. Nella seduta plenaria i proff. A. Lill, M. Luts, L. Kofanov hanno salutato i partecipanti. Nella relazione di K. Tanev (Sofia) “*Contratto nel diritto romano e contemporaneo*” il relatore ha notato che non sempre è chiaro che cosa sia la fonte dell'obbligazione, sottolineando l'importanza della definizione di Modestino (D. 44. 7. 52), molto diversa da quelle tradizionali di Gaio e Giustiniano. Il disputante T. Anepaio (Tartu) ha sottolineato l'attualità del problema delle fonti d'obbligazione, dato che anche il diritto contrattuale europeo si è fondato sul sistema romano. Alla discussione hanno partecipato L. Kofanov, O. Porotikova.

La seduta di mattina del 26 agosto (presieduta dalla prof. ssa Ju. Narykova) è cominciata con la relazione di I. Kull (Tartu), che ha parlato sulle fonti generali del diritto contrattuale europeo, ponendo l'attenzione sulle forme di conclusione del contratto. Il disputante D. Poldnikov (Mosca) ha notato l'attualità della relazione e l'importanza di differenziare le similitudini storicamente determinate e casuali esistenti tra diritto romano e contemporaneo. Alla discussione hanno partecipato L. Kofanov, K. Tanev. I. Kulesciov (Saratov) nella sua relazione ha analizzato il contratto di donazione in diritto romano e contemporaneo, concludendo che seguendo il sistema romano è necessario trattare la donazione del diritto russo vigente come un contratto consensuale. La disputante K. Gajbatova (Machačkala) ha preferito trattare invece la donazione come un contratto reale. Alla discussione hanno partecipato S. Safronova, K. Tanev, A. Porotikov. Poi, V. Trofimov (Tambov) ha analizzato il principio della reciprocità delle obbligazioni nei sistemi romano e contemporaneo. Il disputante A. Kelli (Tartu) ha posto la sua attenzione al principio della reciprocità nei delitti. Nella discussione sono intervenuti V. Gruzdev, A. Porotikov, D. Litvinov, K. Tanev. Nella relazione di E. Saskova (Mosca) si è analizzata la *bona fides* nella tradizione giuridica occidentale. Il disputante I. Kull (Tartu) ha notato l'importanza della concordanza dell'istituto della *fides* tra il sistema continentale e quello anglosassone. Alla discussione hanno partecipato K. Tanev, L. Kofanov, A. Eriomin, V. Gruzdev.

Nella seduta serale (presieduta dal prof. A. Eriomin) L. Kofanov (Mosca) ha trattato del carattere dei contratti pubblici in diritto romano in comparazione con il diritto attuale di Russia e d'Italia. Il disputante D. Litvinov (Mosca) ha sottolineato l'importanza di usare i principi del sistema contrattuale pubblicistico per il diritto russo contemporaneo. Nella discussione sono intervenuti K. Tanev, A. Eriomin, V. Trofimov, M. Luts, A. Smysclyaev, D. Poldnikov.

La seduta di mattina del 27 agosto (presieduta dal prof. D. Litvinov) è cominciata con la relazione di Ja. Päll (Tartu) dedicata ad un'analisi comparativa della difesa doppia in Grecia antica e nella pratica giuridica romana. La disputante S. Safronova (Saratov) ha notato la ricchezza dell'analisi fatta dal relatore che mostra anche l'utilità della collaborazione degli storici, dei filologi e dei giuristi nell'analisi della terminologia giuridica. Alla discussione hanno partecipato K. Tanev, L. Kofanov, D. Litvinov, A. Smysclyaev. M. Restikivi (Tartu) nella sua relazione ha studiato la lingua del diritto romano, che è diventata la lingua comune dei giuristi contemporanei. La disputante E. Saskova (Mosca) ha notato l'attualità del problema del livello dell'insegnamento della lingua giuridica latina. Nella discussione sono intervenuti D. Litvinov, K. Tanev, A. Smysclyaev.

Nella seduta di sera (presieduta dal prof. M. Luts) A. Sidorkin (Yoškara-Ola) ha analizzato il regime delle pene con la limitazione della libertà nell'Ecloga e in Prochirone. La disputante I. Nikolskij (Mosca) ha notato che molti elementi analizzati nella relazione di Sidorkin risultano simili a quelle della Spagna medievale. Alla discussione hanno partecipato M. Luts, A. Smysclyaev e S. Safronova.

La seduta di mattina del 28 agosto (presieduta dalla prof. ssa S. Safronova) è cominciata con la relazione di Ja. Erne (Tartu), nella quale sono state analizzate le obbligazioni contrattuali e la responsabilità per i delitti in diritto romano e in diritto pubblico dell'EU. Il disputante L. Kofanov (Mosca) ha indicato la necessità di analizzare il libro 50 del Digesto sul diritto municipale per compararlo con la giurisdizione dei paesi europei che fanno parte dell'EU. Alla discussione hanno partecipato K. Gnitzevič, O. Porotikova, A. Smysclyaev. V. Gruzdev (Kostroma) nella sua relazione ha analizzato l'istituto della *persona* come parte del contratto. Il disputante E. Burdo ha parlato della capacità giuridica in diritto romano e contemporaneo. I. Nikolskij (Mosca) ha parlato del giuramento nella Spagna visigotica del VII sec. K. Gnitzevic ha sottolineato il livello alto della relazione. Nella discussione sono intervenuti D. Litvinov, A. Eriomin, A. Sidorkin.

La seduta di sera (presieduta dal prof. V. Trofimov) è cominciata con la relazione di K. Gnitzevic (San-Pietroburgo), in essa il relatore ha parlato del ruolo delle categorie di “contratto reale” e del “principio della *traditio* astratta” nel regolamento dei rapporti di proprietà in diritto russo. Il relatore ha concluso affermando che il trasferimento nella realtà Russa del principio tedesco di astrazione della *traditio* senza un'adeguata base dottrinale e legislativa non è un fatto positivo. Il disputante M. Luts

(Tartu) ha sottolineato che in ogni caso l'istituto della *traditio* astratta deve essere concordato con altri istituti di qualsiasi diritto nazionale. Alla discussione hanno partecipato D. Litvinov, A. Porotikov, A. Eriomin, L. Kofanov. H. Siimets-Gross (Tartu) ha svolto una relazione sull'attività scientifica del romanista Ottomar Meykow esercitata nell'Università di Derpt, del suo metodo *usus modernus pandectarum* e degli elementi del metodo della scuola storica. Il disputante A. Smysclyaev (Mosca) ha sottolineato la chiarezza, il senso storico e la profondità delle argomentazioni adoperate nella relazione. Nella discussione sono intervenuti K. Gnitzevic, D. Litvinov, L. Kofanov. O. Porotikova (Voronez) ha presentato una relazione sulla costruzione dei quasi contratti e dei quasi delitti in diritto romano e contemporaneo civile. Il disputante, V. Gruzdev (Kostroma), ha posto l'attenzione sull'utilità di tali costruzioni. Alla discussione hanno partecipato D. Poldnikov, S. Safronova, K. Gajbatova.

La seduta di mattina del 29 agosto (presieduta dalla prof. ssa K. Gajbatova) è iniziata con la relazione di A. Eriomin (San-Pietroburgo), nella quale si è trattato della definizione del *furtum* nella legge di Cornelio Silla e si sono fatti dei paralleli storici anche nei confronti della legislazione europea. Il disputante A. Sidorkin (Yoškar-Ola) ha sottolineato alcune differenze esistenti tra alcuni delitti in diritto romano e in diritto penale moderno. D. Poldnikov (Mosca) nella sua relazione ha analizzato la dottrina del danno nei glossatori bolognesi. La disputante Ju. Narykova (Stavropol) ha notato l'identità riscontrabile tra il concetto di danno nella dottrina dei glossatori e quella moderna. A. Smysclyaev (Mosca) nella sua relazione ha analizzato diversi casi delle fonti secondo cui qualsiasi violazione del figlio contro padre era considerato come un crimine pubblico dalla Corte dei magistrati superiori nel periodo del Principato. La disputante N. Badaeva (Mosca) ha dichiarato che l'argomentazione delle fonti usate dal relatore sono da ritenere indiscutibili. I correlatori O. Sitkova e S. Safronova (Saratov) hanno parlato nella loro relazione degli aspetti teoretici del contratto di trasferimento del bambino in una famiglia adottiva. Il disputante O. Porotikova (Voronez) non è stato d'accordo con la concezione nuova evidenziata del contratto del diritto di famiglia, nella misura in cui si tratta più del fatto giuridico che non dell'atto amministrativo degli organi statali di tutela. Alla discussione di tutte e quattro le relazioni hanno partecipato D. Litvinov, S. Safronova, K. Gajbatova, L. Kofanov.

Nella seduta plenaria serale del 29 agosto (presieduta dal prof. L. Kofanov) la relazione di M. Bibikov (Mosca) è stata dedicata al sistema delle punizioni in diritto Bizantino e russo antico secondo l'Ecloga. Il relatore ha mostrato esempi che confermano l'effettività del principio di misericordia cristiana contenuto nell'Ecloga, dato che in molti casi la pena di morte risulta convertita in punizione corporale. Il disputante V. Trofimov (Tambov) ha sottolineato l'importanza della contestualizzazione sociale mostrata nell'esposizione della storia giuridica dal relatore. Alla discussione hanno partecipato A. Sidorkin, L. Kofanov, M. Luts, V. Gruzdev, A. Eriomin. Nella tavola rotonda di chiusura si sono fatte le conclusioni dei lavori. L. Kofanov ha ringraziato a nome di tutti partecipanti l'ospitalità dell'Università di Tartu. K. Tanev ha proposto di organizzare il IV seminario nei giorni 25–30 ottobre 2007 a Sofia sul tema “*Le fonti delle obbligazioni nel diritto romano e attuale*”. M. Luts ha ringraziato tutti i partecipanti del seminario per il lavoro fruttuoso svolto e ha auspicato che questo possa rappresentare un serio incentivo per un'ulteriore collaborazione tra le diverse Università.